



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”**

VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196, e successive modificazioni, recante “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, e, in particolare, l’articolo 20;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, e, in particolare, l’articolo 26;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 322 e seguenti, con cui è stata disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell’arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A.», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e, in particolare, l’articolo 192;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, concernente “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

VISTI il decreto ministeriale 21 settembre 2017, il decreto ministeriale 29 novembre 2018 e il decreto ministeriale 13 dicembre 2019 concernenti la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO l’articolo 20 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche procedono annualmente, entro il 31 dicembre, ad effettuare “un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

CONSIDERATO che la partecipazione azionaria nella società *in house* «ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.» detenuta, quale unico azionista, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, costituisce l’unica partecipazione detenuta dal Ministero;

RILEVATO che la partecipazione azionaria nella società ALES S.p.A. non ricade in nessuna delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

DECRETA:

Art. 1

1. All’esito dell’analisi effettuata ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, non sono individuate partecipazioni pubbliche detenute dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo da razionalizzare con fusione o soppressione o anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Roma, 3 dicembre 2020

IL MINISTRO